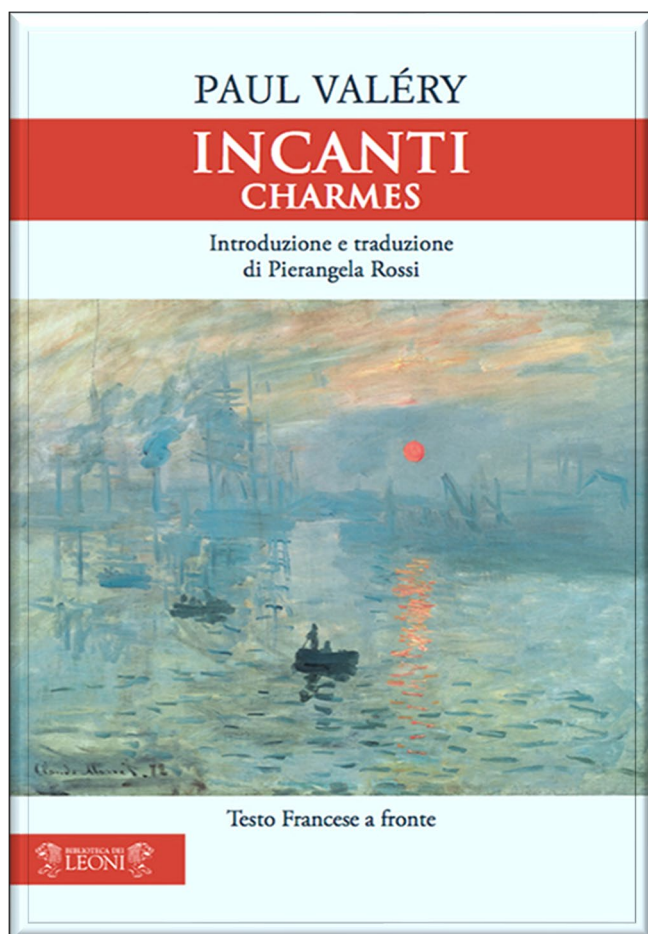


Paul Valéry

INCANTI Charmes



Collana: Poesia

Pagg. 160

Formato: 13,5 x 20 broccura

Prezzo: Euro 12

ISBN: 978-88-85460-70-6

Genere: sonetti, odi e poemi,
nella traduzione di Pierangela
Rossi con testo originale a fronte

Parole chiave Misura, musica,
armonia, metrica precisa, rime
ricche, rime rare, rime spezzate,
pensiero, poema lirico-filosofico

ISBN 978-88-85460-70-6



9 788885 460706

“Poeta ufficiale” di Francia, membro dell’Académie Française, non è giusto, come affermato da qualcuno, dire che Paul Valéry non aveva ispirazione: lui stesso dichiarò che il primo verso viene dagli dei il resto è lavoro, come fanno tutti i poeti di questo mondo. Valéry aveva adottato, per la metrica e la rima e il ritmo, i consigli di Boileau: XVII secolo. Il primato del ritmo ritorna regolarmente in sonetti, odi e poemi. Persino il suo capolavoro, il “Cimitero marino” nasce da una riflessione sul decasillabo. Valéry monta e smonta tutte le possibili versioni del decasillabo. Invece la “Pizia” nasce da un verso in cui per Valéry è contenuto in nuce tutto il poema. Il classico tra i moderni ritiene la poesia “una festa dell’Intelletto”. Dice Valéry: “Le belle opere sono figlie della loro forma - che nasce prima di esse.”

Paul Valéry (Sète 1871-Parigi 1945) poeta, scrittore, filosofo, fece studi di diritto. A 18 anni pubblica i primi versi. A 19 anni Pierre Louÿs gli fa conoscere Gide e Mallarmé. Ogni mattina all’alba annota i suoi pensieri sui “Quaderni”, che gli torneranno utili quando insegnerà al College de France. Nel 1920 pubblica “Il Cimitero marino” e nel 1922 “Incanti” (*Charmes*). Dopo la guerra diventa celebre. E’ il “Poeta ufficiale”, alla presidenza del Pen Club e membro nel 1925 dell’Académie Française. Ebbe come amici Bergson ed Einstein. La moglie gli diede tre figli. Quando Valéry muore, De Gaulle vuole per lui i funerali di Stato. Valéry riposa nel “Cimitero marino” di Sète.